

Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione di ieri è partita sin dalle primissime battute con un'impostazione nettamente ribassista: la causa è stata la situazione degli auto maker GM e Chrysler. Nella prima ora di trading dax e stoxx hanno scambiato volumi molto elevati, tutti al ribasso, fino a toccare oltre 3% di discesa. Lo stoxx ha lasciato un gap down aperto. I due futures sono andati velocemente a chiudere il gapup lasciato il 20 marz e fissando il POC sotto questo livello. Il resto della giornata, fino alla conferenza stampa di Obama con oggetto proprio gli auto makers, è stato un range laterale ampio circa 1%. Dopo le parole di Obama, che non ha fatto che ribadire le voci che circolavano già da domenica sera, i mercati hanno accentuato la discesa, rompendo i minimi della mattina (4036 e 1957) e scendendo di un ulteriore 2%.

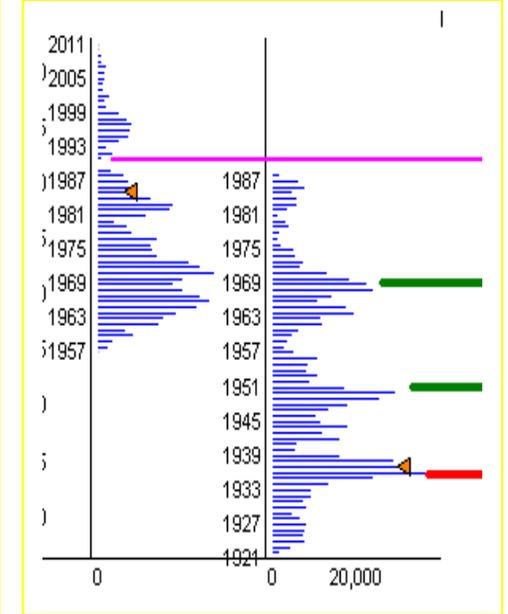
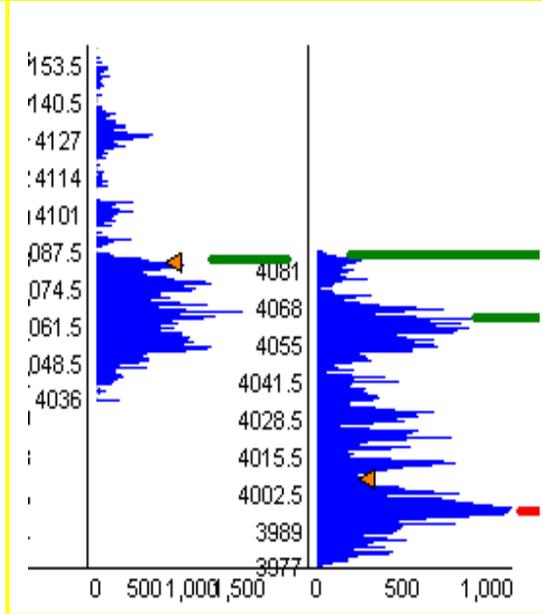
La chiusura è avvenuta nel quarto inferiore, e non presenta particolari volumi a protezione sotto. Il POC della giornata si colloca a oltre 1% di distanza, e sarà un importante resistenza oggi.

I volumi, nonostante la violenza della discesa, non sono stati elevatissimi : 163k dax e 1.4 mln stoxx. Ci si poteva aspettare di più da una sessione così monodirezionale al ribasso (anche S&P ha trattato poco, 2.2mln lots). Con questa discesa siamo tornati ai livelli di due settimane fa. Il trend rialzista ha subito un forte danneggiamento ieri : si salva probabilmente per il fatto che i volumi sono stati tutto sommati non enormi, e che sono stati rispettati certi livelli importanti : 3947 dax e 1909/14 stoxx.

Per il momento, quindi considero questo storno come la prosecuzione della perdita di momentum ascendente. Certo è che i mercato non devono scendere troppo, altrimenti cambia l'impostazione e da ritracciamento di mercato rialzista diventa inizio di trend ribassista.

Notazione per i charts : dopo il rollover, per il dax ho creato un continuation accostando i dati di marzo (il rollover era di soli 10 punti). Per lo stoxx, ho invece rettificato i dati di marzo, abbassandoli di 74 punti.

nte :



Analisi mattino pomeriggio

Si vede bene il laterale della mattina (4036 ~ 4085 e 1957 ~ 1980) e la successiva rottura ribassista nella sessione pomeridiana.

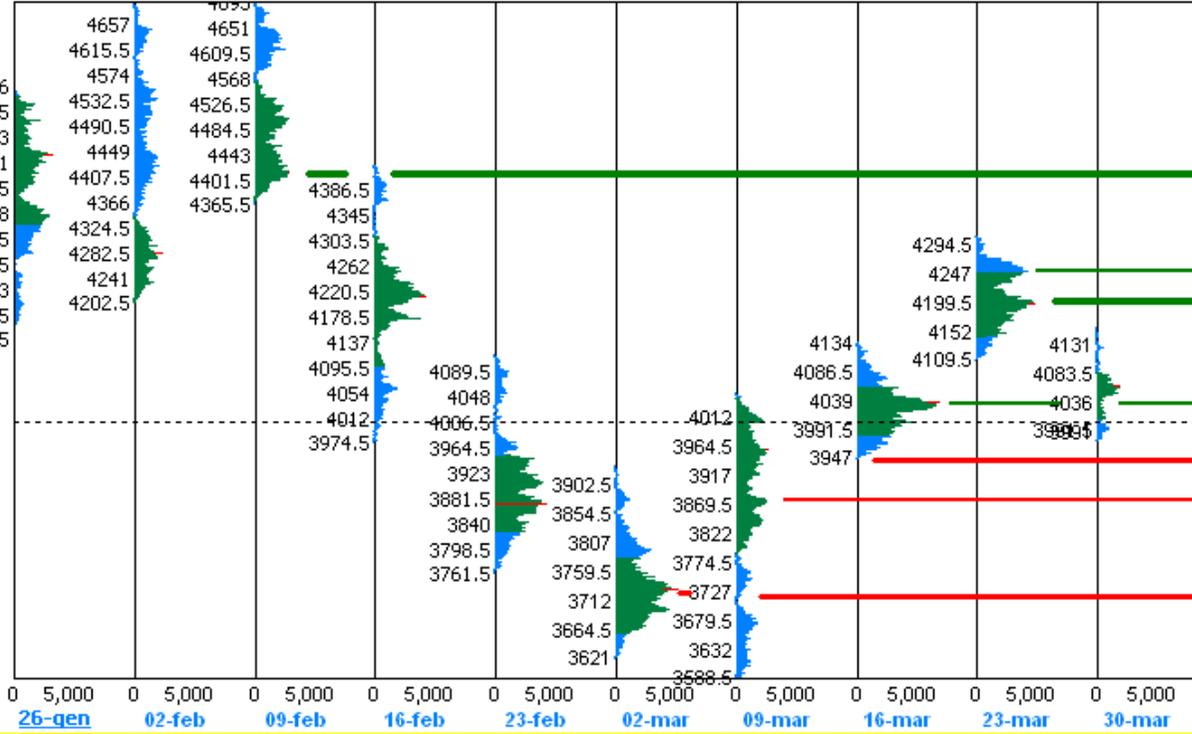
Analisi bar chart

La rottura del canale rialzista ha provocato la forte discesa cui abbiamo assistito ieri. Ho provato a disegnare sullo stox un canale discendente, ma è estremamente ripido e penso che facilmente nei prossimi giorni sarà rotto al rialzo. Passata la giornata di ieri, ricca di motivi ribassisti, nei prossimi giorni infatti emergeranno motivi per reimpostare un rialzo.



ndic

4564	4145	4690	4202	4694	4365	4427	3974	4116.5	376	3935	3621	4054	3588.	4137	3947	4310.5	410	3977	3991
4445		4284.5		4414		4213		3875		3735		3961.5		4039		4200		4067	4008
5987	8109	1521	7979	1004	8223	4000	7754	3414	9474	4536	9410	7291	9304	5206	8702	3218	7999	1002	1613



Analisi settimanale : trend rialzista/laterale

Lo storno di ieri entra profondamente nella distribuzione della settimana del 16 marzo. Non ha al momento ancora aggredito i L 3947 e 1909, che considero livelli molto importanti: infatti sotto questi livelli non ci sono molti supporti, e la discesa potrebbe accelerare fino a trasformare il trend rialzista in ribassista.

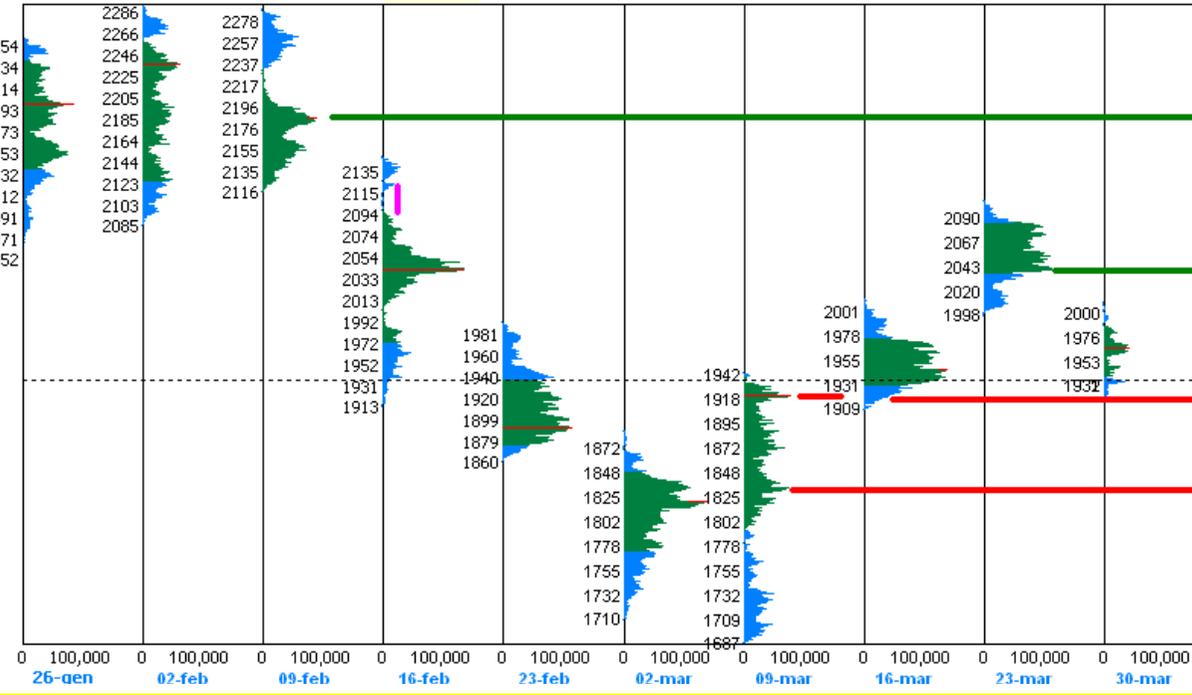
Dai minimi del 9 marzo (1687 3588) ai massimi di giovedì (2108 4310), il dax ha percorso **20%** mentre lo stoxx **25 %**. Il 61.8% di ritracciamento della discesa dai massimi di inizio febbraio (2294 e 4694) arrivava a 2062 e 4271, quindi i due futures hanno superato già con il High di giovedì questo livello.

Analisi settimana scorsa

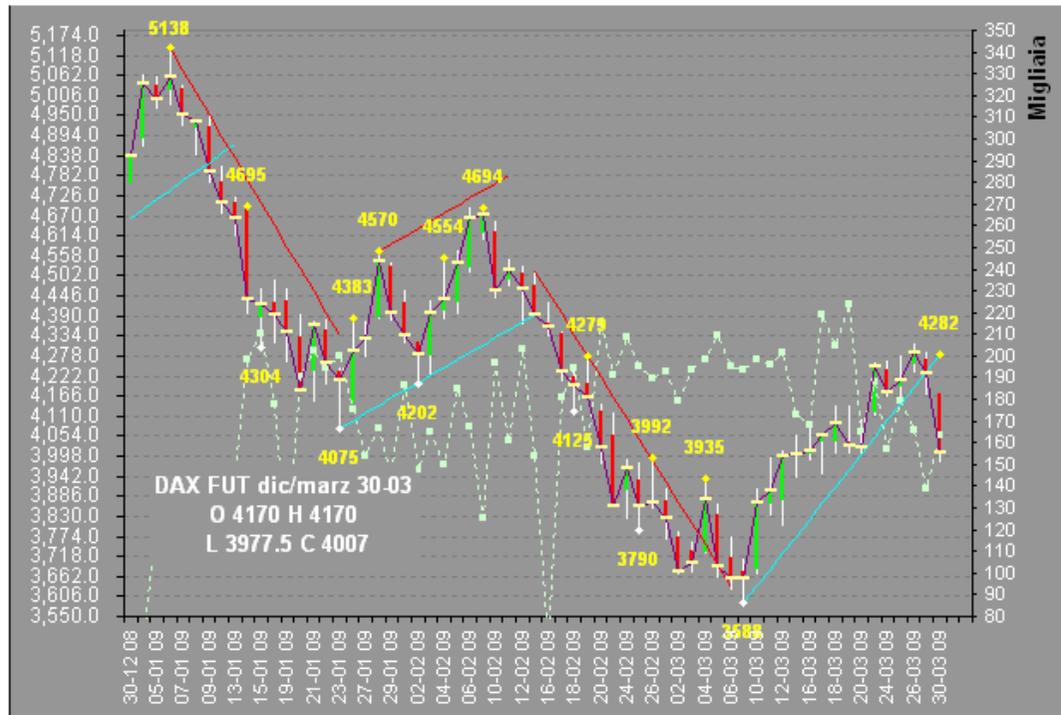
La settimana scorsa si caratterizza come settimana di continuazione del trend rialzista (H L e Poc in salita rispetto alla settimana del 16 marzo). Il range del 5% è analogo a quello della settimana precedente, quindi non c'è un rallentamento del momentum ascendente. I volumi sono in diminuzione, ma ciò potrebbe essere dovuto all'effetto volumi creati dalle scadenze tecniche del 20 marzo, che sono ovviamente mancate nella settimana del 23.

Dax e stoxx stanno consolidando intorno ai POC risalenti al 16 febbraio. Sopra i H, entriamo in una area di bassi volumi (linea verticale fucsia), che al momento sta contenendo il rialzo. Al momento quindi si conferma il trend rialzista, non ci sono segnali di reversal su questo grafico.

2273	2052	2294	2085	2290	2116	2150	1913	1992	1860	1890	1710	1944	1687	2014	1909	2108	1998	1921	1932
2200		2237		2186		2042		1892		1822		1923		1947		2043		1968	1938
41461	60802	44541	58041	28567	54447	28502	57827	15512	7006C	43923	73164	67667	73354	25194	65415	14647	59501	6314	11971



eguamente



mi all'

ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista , bias daily rialzista

La trendline azzurra, rotto venerdì sera, ha segnato chiaramente una pausa di questo rialzo : ritengo che si tratti di una pausa temporanea, e che il rialzo possa riprendere. Un pull back potrebbe proseguire per un ulteriore 2 %,portando così la discesa dai massimi di questo rally al 50% del rally stesso.

Con la discesa di ieri, gli indici si sono riportati sotto la trendline che viene da settembre 2008.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 26.03 Crisi economica : .
3. 03.03 Valute
4. 10.03 Commodities :
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 Nel corso della settimana : , **martedì** Case shiller USA, Tankan Jap, fine trimestre **mercoledì** retail sales GER, ISM Usa **Giovedì** riunione BCE, G20, factory Order Usa **Venerdì** Disoccupazione marzo USA

3.30 JPY Labor Cash Earnings (YoY) (FEB) -1.5% -1.3%	♦♦
7.00 JPY Housing Starts (YoY) (FEB) -17.6% -18.7% Annualized (FEB) 0.950M 0.957M	♦♦
7.00 JPY Construction Orders (YoY) (FEB) -- -38.3%	♦♦
7.00 JPY Small Business Confidence (MAR) -- 25	♦♦
8.00 EUR Ger ILO Unemployment Rate (FEB) -- 7.3%	♦♦
8.45 EUR Fr Housing Starts (3MoY) (FEB) -- -20.2% (3MoY) -- -9.1%	♦♦♦
9.55 EUR Ger Unemployment Change (MAR) 53K 40K s.a. (MAR) 8.0% 7.9%	♦♦♦
10.00 EUR It Retail Sales s.a. (MoM) (JAN) -0.3% 0.0% (YoY) -- -1.9%	♦♦♦
10.30 GBP Index of Services (3Mo3M) (JAN) -1.0% -0.9%	♦♦♦
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. Estimate (YoY) (MAR) 0.9% 1.2%	♦♦
11.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tabacco) (MoM) (MAR P) 0.2% 0.2% (YoY) 1.3% 1.6%	♦♦
11.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (MoM) (MAR P) 1.2% 0.2% (YoY) 1.1% 1.5%	♦♦
15.00 USD S&P/Case-Shiller Composite-20 (YoY) (JAN) -18.5% -18.6%	♦♦♦♦
15.00 USD S&P/Case-Shiller Home Price Index (JAN) -- 150.66	♦♦♦♦
15.00 USD Fed's Stern Speaks in Washington on 'Too Big to Fail' -- --	♦♦♦♦
15.45 USD Chicago Purchasing Manager (MAR) 34.7 34.2	♦♦♦♦
16.00 USD Consumer Confidence (MAR) 28 25	♦♦♦♦
16.00 USD NAPM-Milwaukee (MAR) -- 29	♦♦♦♦
19.00 USD Fed's Plosser Speaks in Chicago on Financial Regulatory Reform -- --	♦♦♦
23.00 USD ABC Consumer Confidence (MAR 29) -- -49	♦♦♦
1.50 JPY Loans & Discounts Corp (YoY) (FEB) -- 3.8%	♦♦♦
1.50 JPY Tankan Large Manufacturers Outlook (1Q) -52 -36 Index -55 -24	♦♦♦♦♦
1.50 JPY Tankan Non-Manufacturing Outlook (1Q) -25 -14 Index -25 -9	♦♦♦♦♦
1.50 JPY Tankan Large All Industry Capex (1Q) -12.0% -0.2%	♦♦♦♦♦

31-03

R3	4435.83	10.757
R3minor	4362.5	8.926
R2	4243.33	5.951
R1	4124.17	2.975
Pivot	4050.83	1.144
S1	3931.67	-1.831
S2	3858.33	-3.662
S3minor	3785	-5.493
s3	3665.83	-8.469
High	4170	4.12
Low	3977.5	-0.687
Range	192.5	4.57%
Close 173o	4005	
Close 22oo	4007	
Diff 173o-22oo	2 0%	
Volumi	163369	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 31 marzo

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -0.1%, Shanghai -0.17%, HangSeng +0.97%. Altri mercati asiatici mixed tra -0.58e +2.1%

Mercati USA +0.50%

Apertura: Mercati asiatici mediamente flat o al rialzo, futures USA al rialzo , Dax e stoxx attesi al rialzo, intorno a 4025/30 e 1940/45

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

I mercati sono sempre dominati dalle news. Qui di seguito gli eventi più importanti, escludendo i dati macro, dei prossimi giorni : oggi, chiusura trimestre, Giovedì : presentazione della modifica al sistema mark to market (che potrebbe far migliorare, secondo alcune stime, il bilancio di Citigroup del 20%), taglio della BCE , G20.

La rottura della trendline rialzista sul daily di pag 3 ha provocato il ritracciamento al ribasso : come indicavo ieri, non so si tratta del ritorno del bear market oppure solo di una discesa nell'ambito del rally azionario.

Ieri mattina scrivevo "la chiusura di questo gapup (4097 e 1982) ci sta assolutamente, senza inficiare il trend rialzista, ma si richiede che i tori riprendano saldamente il controllo del mercato dopo questa "concessione" ai compratori ritardatari.

E' infatti assolutamente necessario vedere nuovi e importanti volumi entrare in acquisto su questi livelli, vedere buone chiusure (al rialzo, con formazione di importanti zone di volumi nella parte bassa del range) delle sessioni, e un rischio monodirezionale al rialzo (shortare deve essere difficile, con stop che scattano subito, e trend rialzisti più rapidi e incisivi) : se ciò non accade, e la price action al rialzo si dimostra debole e poco costruttiva, allora è iniziato un trend ribassista. "

Rimango di questa opinione. Sotto questo aspetto, è molto interessante che il forte selloff di ieri non abbia contagiato i mercati asiatici, che hanno reagito addirittura con un modesto rialzo : significa che i mercati non si muovono più come un gregge ma ci sono dei distinguo nella crisi.

Dax e stoxx apriranno al rialzo, di poco. Per oggi preferisco operare tendenzialmente al rialzo, evitando shorts su un mercato molto venduto. L'ampio range di ieri impedisce di dare livelli molto precisi : a parte il POC, che spicca nella struttura dei volumi, le "code" della distribuzione dei prezzi sono molto esili, con ridotti volumi e quasi prive di livelli significativi. Bisogna quindi cercare nella price action di oggi dei livelli importanti per il trading.

I dati macro saranno occasioni di volatilità, soprattutto sui dati USA delle 1500 e 1600.

Da seguire con la max attenzione anche il movimento del bund, che ieri è stato perfettamente contrapposto all'andamento degli azionari, ma che in tutto il pomeriggio non è riuscito a approfittare delle ulteriori discese degli azionari per rompere i suoi massimi : dimostra una notevole fragilità e una distribuzione a P molto vulnerabile al ribasso.

Dati macro:

1000 1100 1500 1545 1600

4311	♦♦	: inizia zona senza volumi week 16feb	7.64%
4310	♦♦	H 26/3	7.62%
4284	♦♦	: barchart 27 mar	6.97%
4282	♦♦♦	: trendline daily rialzista	6.92%
4251	♦♦	: area no volumi 27 mar	6.14%
4250	♦♦	: barchart 27 mar	6.12%
4188	♦♦	: barchart 27 mar	4.57%
4170		high ieri	4.12%
4146	♦♦	: L 25 marzo	3.52%
4109	♦	: low 23 marzo	2.60%
4087	♦♦	: barchart 30 marzo	2.05%
4067		PoC di ieri	1.55%
4064	♦♦	: POC intatto 20 marzo/volumi 30mar	1.47%
4036	♦♦	: barchart 30 marzo	0.77%
4007		Close ieri ore 2200	0.05%
3977		Low ieri	-0.70%
3947	♦♦	: barchart 17 e 18 marzo	-1.45%
3936	♦♦	: low 13 marzo	-1.72%
3912	♦♦	: POC 25feb , volumi 26feb, barch 12/3	-2.32%
3849	♦♦	POC intatto del 12 marzo	-3.90%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2116	♦♦	: POC intatto appuntito 19 feb	9.24%
2108	♦♦	H 26/3	8.83%
2090	♦♦♦	: trendline daily rialzista	7.90%
2073	♦♦	: volumi mattina 27/3	7.02%
2063	♦♦	: barchart 26 febb	6.50%
2026	♦♦	: barchart 27 feb	4.59%
2025	♦♦	: gapdown 30/3 (low del 27mar)	4.54%
2023	♦♦	doppio min 25 27 mar	4.44%
2015	♦♦	high ieri	4.03%
2003	♦♦	: barchart 23/3	3.41%
1968		PoC di ieri	1.60%
1967	♦♦	: volumi 30 marzo	1.55%
1957	♦♦	: barchart 30 marzo	1.03%
1946	♦♦	: barchart 30 marzo	0.46%
1946	♦♦	: barchart 30 marzo	0.46%
1938		close ieri ore 2200	0.05%
1935	♦♦	: volumi 30 marzo	-0.10%
1921	♦♦	Low ieri	-0.83%
1909	♦♦	: Low 17 marzo	-1.45%
1886	♦♦	: barchart 13 marzo	-2.63%
1838	♦♦	: volume 10 marzo	-5.11%
1835	♦♦	: barchart 10 marzo	-5.27%
1803	♦♦	: volumi pomeriggio 9 marzo	-6.92%

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari piu definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

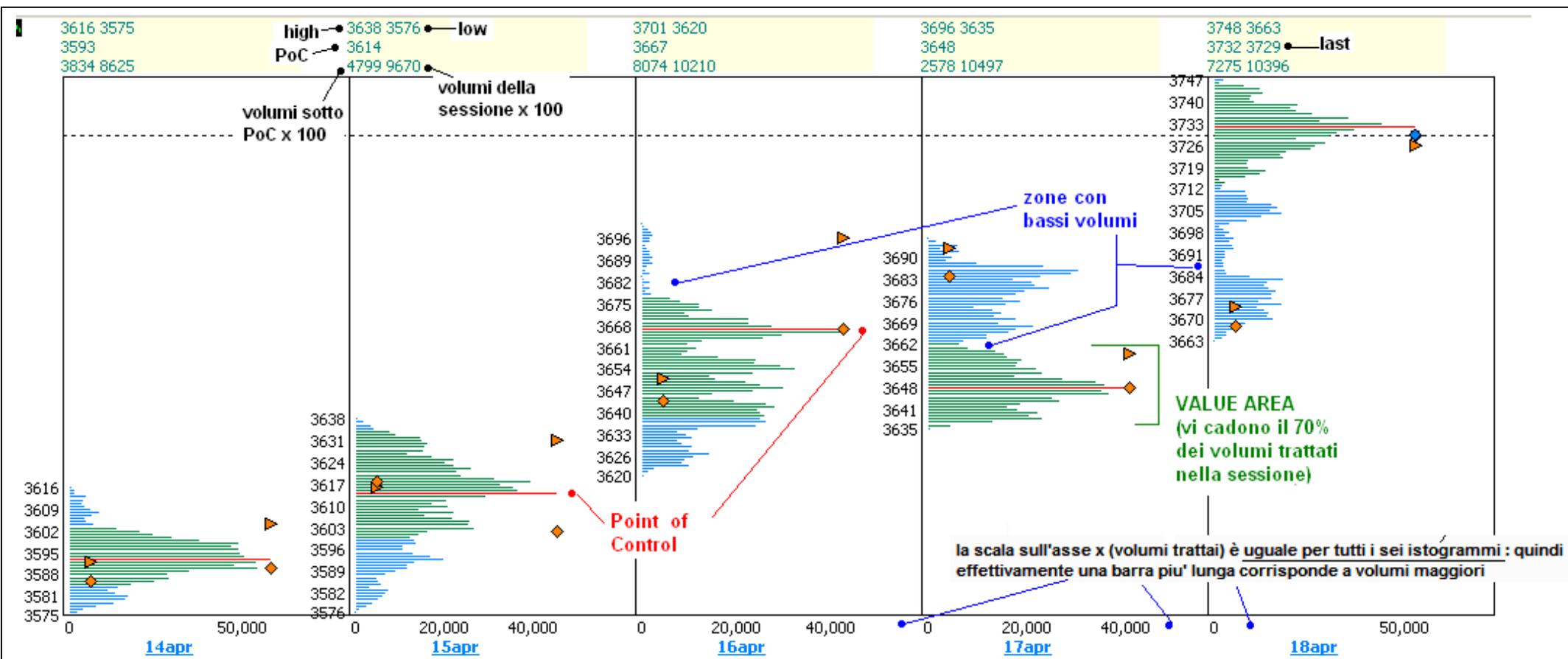
Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.